

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Università Milano Bicocca - stampa nazionale				
6	Il Manifesto	14/10/2021	<i>BERE ACQUA BUONA SENZA FARE DANNI</i>	2
Rubrica Università Milano Bicocca - stampa locale				
1	Il Giorno - Ed. Milano	14/10/2021	<i>MENO PLASTICA E ACQUA LA SFIDA DEGLI STUDENTI (F.Dedori)</i>	3
Rubrica Università Milano Bicocca - online				
	Ilgiorno.it	14/10/2021	<i>BEVIMI, CON UN'APP LA SFIDA PER CONSUMARE MENO ACQUA</i>	5
	Mitomorrow.it	13/10/2021	<i>PRESENTATO IL PROGETTO BEVIMI: UN'APP PER PARLARE DI ACQUA E SOSTENIBILITA'</i>	7
	Agenparl.eu	13/10/2021	<i>PRENDE IL VIA IL PROGETTO BEVIMI PER PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NEI CAMPUS UNIVERSITARI</i>	9
	Imprese-lavoro.com	13/10/2021	<i>AL VIA IL PROGETTO BEVIMI: UNA APP, UN GIOCO, UNA RICERCA</i>	12

Bere acqua buona senza fare danni

Tre università di Milano, Statale, Bicocca e Politecnico, con la collaborazione del Comitato italiano contratto mondiale acqua (Cicma), hanno lanciato un progetto per promuovere l'acqua di rete e ridurre il consumo di plastica. Denominato «BeviMi», il progetto tra le altre cose è anche una app che permetterà agli studenti e ai lavoratori delle università (circa 150 mila persone) di monitorare durante il prelievo di acqua le emissioni di CO2 evitate e la plastica risparmiata. Le tre università, per gioco, saranno anche in gara tra loro per verificare alla fine dell'anno accademico dove si sono verificati i comportamenti più virtuosi tra bevitori di acqua.



Università in campo

Meno plastica e acqua La sfida degli studenti

Dedori all'interno



MATTEO COLLEONI

«Come università sappiamo quanta plastica viene gettata quindi ci aspettiamo una forte riduzione»

BeviMi, con un'app la sfida per consumare meno acqua

Bicocca, Politecnico e Statale puntano alla sostenibilità ambientale

Gli studenti potranno competere fra loro anche su chi risparmia di più

MILANO

di Federico Dedori

Bicocca, Politecnico e Statale unite per la riduzione e il riciclo della plastica e per ricordare che l'acqua del rubinetto è buona. Il progetto si chiama «BeviMi» e tramite un'applicazione per telefonia, un gioco e la ricerca, gli atenei puntano alla sostenibilità ambientale nei campus universitari milanesi.

L'applicazione consente agli studenti di sfidarsi tra università su chi risparmia più acqua e non utilizzare contenitori in plastica. Per fare ciò sono stati installati erogatori d'acqua e eco-compattatori in tutte e tre le università. A tutti i ragazzi che attiveranno l'applicazione verrà distribuita una borraccia e un gadget per non utilizzare le tradizionali bottigliette in plastica. «L'acqua prelevata viene contabilizzata

riuscendo a creare una vera e propria classifica, il gioco punta a incentivare l'utilizzo dell'acqua di rete - ha spiegato il delegato alla sostenibilità della **Bicocca** Matteo Colleoni -. L'eco-compattatore invece comprime le bottigliette d'acqua per poterle riciclare allo scopo di ridurre la produzione di nuova plastica promuovendo un'operazione di economia circolare. Siamo molto contenti che la **Bicocca** sia in prima linea in questa azione che è stata riconosciuta a livello nazionale». Tra studenti e personale delle tre università il bacino conta circa 150mila persone che potranno prelevare l'acqua. Sull'applicazione chi si registrerà potrà seguire in tempo reale la misurazione della CO2 evitata e della quantità di nuova plastica risparmiata. Partito ieri con il progetto BeviMI **Bicocca**, Politecnico e Statale si misureranno in una competizione virtuosa che si concluderà con l'anno ac-

cademico.

A chi sarà più in alto nella classifica verranno consegnati riconoscimenti e attestati: «Daremo cultura e formazione in cambio di un comportamento corretto - ha aggiunto Colleoni -. Noi come università potremo monitorare la situazione perché sappiamo quanta plastica viene gettata e ci aspettiamo una considerevole riduzione, inoltre speriamo in un aumento significativo del consumo di acqua». Con il progetto «BeviMi - Acqua del Sindaco e consumi responsabili», co-finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando «Plastic challenge - sfida alle plastiche monouso» i tre atenei si propongono come progetto pilota replicabile anche in altre università, scuole, enti pubblici e privati per diffondere una nuova cultura dell'acqua e comportamenti responsabili verso una risorsa indispensabile per la vita dell'uomo e del pianeta.



Tre atenei uniti per sensibilizzare gli studenti sul risparmio ecologico



084412



Publicato il 14 ottobre 2021

BeviMi, con un'app la sfida per consumare meno acqua

Bicocca, Politecnico e Statale puntano alla sostenibilità ambientale. Gli studenti potranno competere fra loro anche su chi risparmia di più

di FEDERICO DEDORI



Tre atenei uniti per sensibilizzare gli studenti sul risparmio ecologico

di Federico Dedori

Bicocca, Politecnico e Statale unite per la riduzione e il riciclo della plastica e per ricordare che l'acqua del rubinetto è buona. Il progetto si chiama "BeviMi" e tramite un'applicazione per telefonia, un gioco e la ricerca, gli atenei puntano alla sostenibilità ambientale nei campus universitari milanesi.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Green pass, l'Italia rischia di fermarsi. Allarme porti, in bilico trasporti e alimentari



CRONACA

Troppi farmaci per gli over 65. "Abuso di vitamina D e antibiotici"



Maltempo oggi: Palermo allagata. Frane e strade come fiumi, le previsioni meteo

L'applicazione consente agli studenti di sfidarsi tra università su chi risparmia più acqua e non utilizzare contenitori in plastica. Per fare ciò sono stati installati erogatori d'acqua e eco-compattatori in tutte e tre le università. A tutti i ragazzi che attiveranno l'applicazione verrà distribuita una borraccia e un gadget per non utilizzare le tradizionali bottigliette in plastica. "L'acqua prelevata viene contabilizzata riuscendo a creare una vera e propria classifica, il gioco punta a incentivare l'utilizzo dell'acqua di rete – ha spiegato il delegato alla sostenibilità della Bicocca Matteo Colleoni -. L'eco-compattatore invece comprime le bottigliette d'acqua per poterle riciclare allo scopo di ridurre la produzione di nuova plastica promuovendo un'operazione di economia circolare. Siamo molto contenti che la Bicocca sia in prima linea in questa azione che è stata riconosciuta a livello nazionale". Tra studenti e personale delle tre università il bacino conta circa 150mila persone che potranno prelevare l'acqua. Sull'applicazione chi si registrerà potrà seguire in tempo reale la misurazione della CO2 evitata e della quantità di nuova plastica risparmiata. Partito ieri con il progetto BeviMI Bicocca, Politecnico e Statale si misureranno in una competizione virtuosa che si concluderà con l'anno accademico.

A chi sarà più in alto nella classifica verranno consegnati riconoscimenti e attestati: "Daremo cultura e formazione in cambio di un comportamento corretto – ha aggiunto Colleoni -. Noi come università potremo monitorare la situazione perché sappiamo quanta plastica viene gettata e ci aspettiamo una considerevole riduzione, inoltre speriamo in un aumento significativo del consumo di acqua". Con il progetto "BeviMi – Acqua del Sindaco e consumi responsabili", co-finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Plastic challenge - sfida alle plastiche monouso" i tre atenei si propongono come progetto pilota replicabile anche in altre università, scuole, enti pubblici e privati per diffondere una nuova cultura dell'acqua e comportamenti responsabili verso una risorsa indispensabile per la vita dell'uomo e del pianeta.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



La mozzarella conquista le tavole francesi Battuto il Camembert



Donna sbranata dai cani a Sassuolo: nei video il film dell'orrore



Arco e frecce, fa strage di passanti. La Norvegia ripiomba nell'incubo

ÃÊžÆ!* , - ÃÃž ÃÃž ÃÃÃÃ ÃÆ ÆÈ

" f 4 9 Q

&KL VLDPRYH WURYDRIFNLHW 33QXLWDF\ &RRNLH 3ROLF\

6

5HiFH»DPiI?

•f»"Ii^CiH»,

*iHjH\I;I^»PZ»fi^NHII^» HrP P¿»m\è
FP» ;Dhm;»H»j^jIH\PCPZPI?

\$UULYD QHL FDPSXV PLODQHV L O SURJHWWR %HYL0L PHQR SODVWLFD SHU XQ PRQGR SL» VR

.HiH\;».D;\F^Z^f»"Ii^CiH»\,€.,•

\»CiHrH

5HiFH»DPiI?» .D;\F^Z^
*iHjH\I;I^»PZ»fi^NHII^»
m\à;ff»fHi»f;iZ;iH»FP»;
j^jIH\PCPZPI?

***Pq»ZHIIP**

\$OOH GL RJJL LQ FRQWHPSPUDQHD QHOOH WUH XQLYHUVLWç DGH
SURJHWWR a VWDWR SURJHWWR %HYL0L PHQR SODVWLFD SHU XQ PRQGR SL» VR
XQLYHUVLWç DGH SURJHWWR
FRPSDWWDRUL VHQDODWL GD DSSRVLWL SDQQHOOL L UHIHUHQW
%HYL0,UDSSUHVHQWDQWL GL DOFXQH \$VVRFLD]LRQL VWXGHQWHVFR
&RULSHW KDQQR VSLHJDWR DOOD OXQJD ILOD GL VWXGHQWL LQ DWW
SURSULD ERUUDFFLD LQ %HYL0L PHQR SODVWLFD SHU XQ PRQGR SL» VR
FRPSDWWDRUH \$JOL 6WXGHQWL a VWDWD GLVWULEXLWD XQD VDFF
FRQWHQHQWH OD ERUUDFFLD H XQ VHQDOLUR FRQWHQHQWH
%HYL0L PHQR SODVWLFD SHU XQ PRQGR SL» VR
D^ZfPjDH»Zà I[»FF
^;I^» PZ;\HjH¿»m\
jr;jlPD;»:ffHj;»:NZP
mMMPDP»FHP»jP\F;D;IP

5HiFH»DPiI?
*iHjH\I;I^»PZ»fi^NHII^»
HrP P¿»m\à;ff»fHi
f;iZ;iH»FP» ;Dhm;»H
j^jIH\PCPZPI?
: [CP; [PZ; I^
àHjIiH[;»FHjIi;
D^ZfPjDH»Zà I[»FF
^;I^» PZ;\HjH¿»m\
jr;jlPD;»:ffHj;»:NZP
mMMPDP»FHP»jP\F;D;IP

084412

5^I: P
PZ;\^%»ZàP\FPjDiHxP^H
FHZ» ;II^» ,m^IPFP;\^¿
P;\D;iZ^»/;\DiHFP
\^»fmb»HjjHiH
;jjHjj^iH

)GGG GSQI JYR^MSRE MP TVSKIXXS &IZ

6WXGHQWHVH H VWXGHQWL VFDULFDWD OD QXRYD
GHYRQR XLWOL]]DUOD RJQL YROWD FKH SUHOHYHUDQ
SUHVHQWL QHOOH 8QLYHUVLW¢ .Q T XHWIROP RGR D
LQ WHPSR UHDOHL PIVLXDHWD OOD & 2TXDQWLW¢ GL QXRYD SODVWLFD
ULVSDUPLDWD 8Q PRGR SHU DFTXLVLUH FRQVDSHYROHJD GHOOILPSD
VXOOIDPELHQWH JHQHUDWR GDOOH VFHOWH GL FRQVZAPRHTA^RWMLDQ
LQROWUH SHUPHWWHU¢ XQD ÍFKDOOHQJHÍ YLUWXRWUD \VWXGHQ
SL» DWWHQWL DL SURSUL FRQVXPL

9RE XEZSPE VSXSRHE TIV VMTIRWEV
ŠIGSPSKMGEQIRXI) P~EGUYE

6WDVHUD DOOH DOOD &HQWUDOH GHOOÍ\$FTXD GL 0LODQR a LQ SU
NDYROD URWRQGD Í %HYLO, DFTXD H VRVWHQLELELW¢ QHL
XQLYHUVLWDFURDIURQWR WUD L GHOHJDWL DOOD VRVWHQLELELW¢ (¢
\$WHQHL 6WHIDQR %RFFKL GHOOD 6WDWDOH 0DWWHR &ROOHRQL GL
(XJHQLR 0RUHOOR GHO 3ROLWHFQLFR LO &RQWUDWWR 0RQGLDOH \$I
HG 00 VXOOIDSSURFFLR LQWHUGLVFLSOLQDUH DOOD VRVWHQLELELW¢
SURPR]LRQH GL FRPSRUWDPHQWL UHVSQRVDELOL LQ JUDGR GL FRQWL
7UDQVL]LRQH HFRORJLFD GHOOD FLWW¢ GL 0LODQR

9HUUDQQR DSSURIRQGLWL FRQWHQXWL H PHWRGL GHOOD 5LFHUF
LQWHUXQLYHUVLWDULD EDVDWD VXOOIDQDOLVL /&\$ VXOOILPSDWWR
ILOLHUH GL DSSURYYLJLRQDPHQWR GL DFTXD GDOOD UHWH R FRQ ER
SODVWLFD H GHL GLYHUVL WUDWWDPHQWL GHO ULILXWR GL 3(7 LQI
UDFFROWD QRQ VHOHWWLYD GHO 3(7 H UDFFROWD VHOHWWLYD FRO
NERWWOH WR ERWWOHÒ

7\$*6 EUHYH

\$UWLFROR SUHFHGHQWH
àHjliH[;»FHjli;»D^ZfPjDH»Zà I[»FP».;\
^\;I^» PZ;\HjH¿»m\;»jr;jIPD;» ;ffHj;» ;NZP
mMMPDP»FHP»jP\F;D;IP

&KL VLDPRYH WURYD RUFNLHW 33QWYDF\ &RRNLH 3ROLF\

\$» *((--*2† . / / \$ + -*+-\$ /U \$ - \$1\$* \$/- \$ †-†† \$ 55) ' ~ -|}~} • \$') * "\$./- 5\$*)

084412

+20(,7\$/, \$,17(51\$7,21\$/, (' ,725,\$/, \$%%21\$7, /2*,1 \$*(13\$5/



+RPH \$JHQSDUO 3WBQGBH LO YLD LO 3URJHWWR %HYL0, SHU SURPXRYHUH OD VRVWHQLELQW& DPELHQWDOH QI



\$JHQSDUO(&RPXQLFDWL (GXFDJL 5HJLF /RPEDU 6RFLDO 1 7ZLW

4VIRHI MP ZME MP 4V SKIXXS &IZ
TVSQYSZIVI PE WSWXIRMFMPMXF
EQFMIRXEPI RIM GEQTYW YRMZIN
HIPPE HMXKNPERS

%\5HGDJLRQH2WWREUH



084412

&OLFFD TXL SHU ULFH YHUH

\$*(13\$5/ ± PHU RWWREUH 2WWREUH ± 3UHQQH LO YLD LO 3URJHWWR
 %HYL0, XQD \$SS XQ JLRFR XQD ULFHUFD
 %LFRFFD 3ROLWHFQLFR H 6WDWDOH LQVLPH DO &RQWUDWWR 0RQGLDOH \$FTXD
 SHU SURPXRYHUH OD VRVWHQLELOLWj DPQLHQWDOH QHL FDPSSXV XQLYHUVLWDUL GHOOD &
 0LODQR
 &RQ O¶DSHUWXUD GHO QXRYR \$QQR \$FFDGHPLFR FKH YHGH WRUQDUH LQ SUHVHC
 JOL VWXGHQWL GHJOL \$WHQHL PLODQHVL O¶8QLYHUVLWj GHJOL 6WXGL GL 0LODQR O¶8QLYH
 %LFRFFD H LO 3ROLWHFQLFR GL 0LODQR LQVLPH DO &RPLWDR ,WDOLDQR &RQWUDWWR
 \$FTXD &,\$0\$ GDQQR DYYLR DO 3URJHWWR %HYL0L ± \$FTXD GHO 6LQGDFR H FRQVXPL
 UHVSQRVDELOL FKH SURPXRYH O¶XWLOLjJR GHOO¶DFTXD GL UHWH OD ULGXjLRQH H LO ULF
 SODVWLF
 7HVWLPRQLDO G¶HFFHjLRQH GHOO¶LQLjLDWLYD VDUj &ULVWLDQD &DSRWRQGL
 1HOOD JLRUQDWD GHO RWWREUH VDUj SRVLELOH
 VFDULFDUH OD QXRYD \$33 %HYL0, FKH JOL VWXGHQWL H LO SHUVRQDOH GHOOH WUH 8QLYH
 PLODQHVL XQ EDFLQR GL FLUFD SHUVRQH SRWUDQQR XWLOLjDUH RJQL YROWD FK
 SUHOHYHUDQQR DFTXD GDJOL HURJDWRUL SUHVHQLW QHJOL \$WHQHL ,Q TXHVWR PRGR DC
 SUHOLHYR DYUDQQR LQ WHPSR UHDOH \$HVLWDXUBjGRQD \$HODDOLWj GL
 QXRYD SODVWLF ULVSDUPLDWD DFTXLVHQGR OD FRQVDSHYROHjJD GHOO¶LPSDWWR VXOC
 JHQHUDWR GDOOH SHUVRQDOL VFHOWH GL FRQVXPR
 LQDXJXUDUH O¶XWLOLjJR GHJOL HFR FRPSDWWDWRUL LVWDOODWL GD &RULSHW ,Q TXHVW
 DWLYDWD QHL FDPSSXV OD UDFFRWD VHOHWWLYD GL 3(7 ILQDOLjDWD DO ULFLFOR 3ERW
 SHU OD SURGXjLRQH GL ERWWLJOLH LQ 5 3(7 DG XVR DOLPHQWUDH VHFRRGR L SULQFLSL
 GHOO¶HFRQRPLD FLUFRODUH DOOR VFRSR GL ULGXUOH OD SURGXjLRQH GL QXRYD SODVW
 'LYHUVL (9(17, DQLPHUDQQR OD JLRUQDWD GHO RWWREUH UHDOLjDWL GHOO¶DPQLV
)HVWLYDO GHOO 6YLOXSSR 6RVWHQLELOH \$6YL6 FRQ LO 3DWURFLQLR GHOOD 586 5HWH G
 8QLYHUVLWj 6RVWHQLELOL
 'DOOH DOOH LQ WXWWH H WUH OH 8QLYHUVLWj SUHVVR JOL HURJDWRUL G¶DFTXD
 FRPSDWWDWRUL VHJQDODWL GD DSSRVLWL SDQQHOOL VDUDQQR SUHVHQLW UHIHUHQWL
 %HYL0, UDSSUHVHQWQWL GL DOFXQH \$VVRFLDjLRQL VWXGHQWHVFKH H GL &RULSHW SHU
 LQIRUPDjLRQL VXO SURJHWWR VXO IXQjLRQDPHQWR GHOO¶\$33 %HYL0, H GHOO¶HFR FRPS
 \$JOL 6WXGHQWL FKH DWLYHUDQQR O¶\$33 YHUUj GLVWULEXLWD XQD ERUUDFFLD H XQ JDG.
 \$OOH GDOOD &HQWUDOH GHOO¶\$FTXD GL 0LODQR YHUUj WUDVPHVVD LQ VWUHDPLQJ VX
 VRFLDO GHOOD &HQWUDOH \$FTXD XQD 7\$92/\$ 52721'\$ FRQ XQ FRQIURQRW WUD L GHOHJDW
 VRVWHQLELOLWj GHL WUH \$WHQHL 6WHIDQR %RFFKL GHOOD 6WDWDOH 0DWWRH &ROOHRG
 (XJQLR 0RUHOOR GHO 3ROLWHFQLFR LO &RQWUDWWR 0RQGLDOH \$FTXD &RULSHW HG 0I
 VXOO¶DSSURFFLR LQWHUGLVFLSOLQDUH DOOD VRVWHQLELOLWj SHU OD SURPRjLRQH GL FR
 UHVSQRVDELOL LQ JUDGR GL FRQWULEXLUH DOOD 7UDQVLjLRQH HFRORJLFD GHOOD FLWWj G
 \$SSURIRQGLUHR LQROWUH FRQWHQXWL H PHWRGL GHOOD 5LFHUF DQWHUXQLYHUVLWDUL
 VXOO¶DQDOLVL /&\$ VXOO¶LPSDWWR GHOOH GLYHUVH ILOLHUH GL DSSURYLjLRQDPHQWR G
 UHWH R FRQ ERWWLJOLH GL SODVWLF H GHL GLYHUVL WUDWWDPHQLW GHO ULILXWR GL 3
 UDFFRWD QRQ VHOHWWLYD GHO 3(7 H UDFFRWD VHOHWWLYD FRO PHWRGR &RULSHW 3E
 ERWVOH'
 6DUDQQR SURLHWWDWL DOFXQL YLGR OHJDWL DO SURJHWWR WUD L TXDOL 9,'(2 787725,\$/
 %HYL0, H GHOO¶HFR FRPSDWWDWRUH
 \$OO¶HYHQWR SUHVVR OD &HQWUDOH \$FTXD VDUj SUHVHQLW O¶DWULFH &ULVWLDQD &DSI
 LPSHQDWD D SURPXRYHUH FRPSRUWDPHQLW VRVWHQLELOL DQFKH DWUDYHUVR FDPSSD,
 SURPRVVH GDL WUH \$WHQHL
 &RQ LO 3URJHWWR %HYL0, ± \$FTXD GHO 6LQGDFR H FRQVXPL UHVSQRVDELOL FR ILQDQjLE

084412

--	--

)RQGD]LRQH &DULSOR QHOO¶DPELWR GHO %DQGR ³3ODVWLF &KDOOHQJH 6ILGD DOOH SOD\ PRQRXVR´ %LFRFFD 3ROLWHFQLFR H 6WDWDOH VL PLVXUHUDQQR LQ XQD SRVLWLYD FRP: FKH SUHQGH DYYLR LO RWWREUH H VL FRQFOXGHUj FRQ O¶DQQR DFFDGHPLFR \$L PLJOL FRPSRUWDPHQWL YHUUDQQR FRQVHJQDWL ULFRQRVFLPHQWL H DWWHVWDWL /H WUH 8QL RWWHUUDQQR XQ &HUWLILFDWR %ORFNFKDLQ GHOO¶LPDSDWR DPELHQWDOH JHQHUDWR G UHDOL]JDWH %HYL0, VL SURSRQH FRPH XQ SURJHWWR SLORWD UHSOLFDELOH DQFKH LQ DOWUH 8QLYHU\ LQWHUHVVDWH VFXROH HQWL SXEOLFL H SULYDWL SHU GLIIRQGHUH XQD QXRYD FXOWXUI FRPSRUWDPHQWL UHVSQVDELOL YHUVR XQD ULVRUVD LQGLVSHQVDELOH SHU OD YLWD GH SLDQHWD 3HU LQIRUPD]LRQL FRQWDWWDUH &RPLWDR ,WDOLDQR &RQWUDWR ORQGLDOH \$FTXD

/LVWHQ



4VIZMSYW EVXMGPI

2I\X EVXMGPI

GSQYRMGEXS WY WTSVXIPPS EQMGS I'§QY§MGEXS 6IKMSRI 'MRIQE
'SRWIVZE^MSRI VIWXEYVS I ZEPSVM^^E^MSRI HM
EVGLMZM EYHMSZMWMZM 0E 6IKMSRI VMRRSZE PE
GSRZIR^MSRI XVMIRREPI GSR PE 'MRIXIGE HM
&SPSKRE I EWWIKRE YR GSRXVMFYXS ERRYEPI HM
SPXVI QMPE IYVS

5HGD]LRQH

6)0%8)(%68- 136) *631 %98,36

2I[WPIXIV 2I[W HEPPI FMFPMSXIGLI

)'3231-% 6%2'2 0)+% š 9JJ 7XEQTE 1 7 '6 *:
1-0-32- 4)6 6-0%2'-3 7-78)1% §7GSRKMYVEVI FPSG
)1-0-% 631%+2% 0% 0)+% '^-) 8VMIWXI TVIZEPKE M
36% 7- 4%77- %- *%88-)



0)% :) % 6)40=

&RPPHQW

084412

PHUFROHG® RWWREUHL 6LDRQWDDWDFL

+RPH ,PSUHV/DYRU&RPPHUFDBODQRRPEDUGL&DJURDOLPH&QWLDYUHU V&LWQ&L W &

+RPH 8QLYHUVLW&LWHFQLFR 0LODQR DO YLD LO 3URJHWWR %HYLO, XQD \$\$\$ XQ JLRFR XQD

+c^S qK G a S G c í S ^ > a c È í > í w S > í S ^
+nc Q K q q c í K w S É í r a > í k k È í r a S ^ > a c È
Q S c G c È í r a > í n S G K n G > +nc Q K q q c í K w S É í r a >
Q S c G c È í r a > í n S G K n G >

&RQGLYLGL VX

DF&IERR&HHW VX 7

LWWH

(

>aSPKq>}ScaKí>aqSF
Ö So^í c`F>nIS>xÉíaca
oKQrSqcíISíaKoorac

q`íGcal>aa>í^æ>qqcíG
knKoocíS^íIKkcoSqcíIS

3ROLWHFQLFR 0LODQR DO YLD LO 3URJHWWR %HYLO, XQD \$\$\$ XQ JLRFR XQD U
cnq>í^æckKn>S>íGc^k
F>aG>^KíSaiP>FFnSG>
0LODQR É &RQ OÍDSHUWXUD GHO QXRYR \$QQR \$FFDGHPLFR FKH YHGH WRU
SUHVHQJD JOL VWXGHQWL GHJOL \$WHQHL PLODQHVL OÍ8QLYHUVLW& GHJOL 6WXG
OÍ8QLYHUVLW& GL 0LODQR %LFRFFD H LO 3ROLWHFQLFR GL 0LODQR LQVLPH DO
&RQWUDWWR 0RQGLDOH \$FTXD &,&0\$ GDQQR DYLR DO SUB&HW&B&H&L>0&H&K&R
6LQGDFR H FRQVXPL UHVSQVDELOL FKH SURPXRYH OÍ8QLYHUVLW& OÍ8QLYHUVLW& K&K
ULGXJLRQH H LO ULFLFOR GHOOD SODVWLFD 7HVWLPR& D&O&Q&H&F&S&R&H&K&A&O&G
VDU& &ULVWLDQD &DSRWRQGL 1HOOD JLRUQDWD GHO RWWREUH VDU& SRVLEI
QXRYD \$33 %HYLO, FKH JOL VWXGHQWL H LO SHUVRQDOH GHOOH WUH 8QLYHUVLW
EDFLQR GL FLUFD SHUVRQH SRWUDQQR XLWOL]]DUH RJQL YROWD FKH SUH
DFTXD GDJOL HURJDWRUL SUHVHQWL QHJOL \$WHQHL ,Q TXHVWR PRGR DG RJQL
DYUDQQR LQ WHPSR UHDOH Q&H&L&W&D&D&L&H&H&G&H&O&D&D&D&L&W& GL QXRYD
SODVWLFD ULVSDUPLDWD DFTXLVHQGR OD FRQVDSHYROH]]D GHOOÍLP&SDWWR VXI
JHQHUDWR GDOOH SHUVRQDOL VFHOWH GL FRQVXPR L 6HOHJLRQD PHVH G
FRPSDWWDWRUL LVWDOODWL GD &RULSHW ,Q TXHVWR PRGR YHUU& DWWLYDWD C
UDFFROWD VHOHWWLYD GL 3(7 ILQDOL]]DWD DO ULFLFOR IERWWOH WR ERWWOH
ERWWLJOLH LQ 5 3(7 DG XVR DOLPHQW&UH V&FRQGR L SULQFLSL GHOOÍHFRQRPLI
VFRSR GL ULGXU&H OD SURGXJLRQH GL QXRYD SODVWLFD 'LYHUVL (9(17, DQLPHI
JLRUQDWD GHO RWWREUH U&H&D&L]]D&L QHOOÍD&PELWR GHO)HVWLYDO GHOC
6RVWHQLELOH \$6YL6 FRQ LO 3DWURFLQLR GHOOD 586 5HWH GHOOH 8QLYHUVLW&
DOOH LQ WXWWH H WUH OH 8QLYHUVLW& SUHVVR JOL HURJDWRUL GÍDFT)

084412

FRPSDWWDRUL VHJQDODWL GD DSSRVLWL SDQQHOOL VDUDQQR SUHVHQWL UF
%HYL0, UDSSUHVHQWDQWL GL DOFXQH \$VVRFLD]LRQL VWXGHQWHVFKH H GL &RUI
LQIRUPD]LRQL VXO SURJHWWR VXO IXQ]LRQDPHQWR GHOOÍ\$33 %HYL0, H GHOOÍHI
FRPSDWWDRUH DOOH GDOOD &HQWUDOH GHOOÍ\$FTXD GL 0LODQR YHUU¢ WI
LQ VWUHDPLQJ VXL FDQDOL VRFLDO GHOOD &HQWUDOH \$FTXD XQD 7\$92/\$ 52721'S
FRQIURQWR WUD L GHOHJDWL DOOD VRVWHQLELQW¢ GHL WUH \$WHQHL 6WHIDQR
ODWWHR &R0OHRQL GL %LFRFFD (XJHQLR 0RUHOOR GHO 3ROLWHFQLFR LO &RQÍ
\$FTXD &RULSHW HG 00 VXOOÍDSSURFFLR LQWHUGLVFLSOLQDUH DOOD VRVWHQLE
SURPR]LRQH GL FRPSRUWDPHQWL UHVSQRVDELOL LQ JUDGR GL FRQWULEXLUH DC
HFRORJLFD GHOOD FLWW¢ GL 0LODQR DSSURIRQGLUHPR LQROWUH FRQWHQXWL F
GHOOD 5LFHUFD LQWHUXQLYHUVLWDULD EDVDWD VXOOÍDQDOLVL /&\$ VXOOÍLPSD
ILOLHUH GL DSSURYLLJLRQDPHQWR GL DFTXD GDOOD UWHW R FRQ ERWWLJOLH G
GLYHUVL WUDWWDPHQWL GHO ULILXWR GL 3(7 LQFHQHULWRUH UDFFRWD QRQ
UDFFROWD VHOHWWLYD FRO PHWRGR &RULSHW ÌERWWOH WR ERWWOHÐ VDUDQC
DOFXQL YLGR OHJDWL DO SURJHWWR WUD L TXDOL 9,'(2 78725,\$/ GHOOÍ\$33 %HYL
FRPSDWWDRUH \$OOÍHYHQWR SUHVVR OD &HQWUDOH \$FTXD VDU¢ SUHVHQWH OÍ
&DSRWRQGL GD DQQL LPSHJQDWD D SURPXRYHUH FRPSRUWDPHQWL VRVWHQLELQ
DWWUDYHUVR FDPDQJH SURPRVVH GDL WUH \$WHQHL &RQ LO 3URJHWWR %HYL0,
6LQGDFR H FRQVXPL UHVSQRVDELOL FR ILQDQ]LDWR GD)RQGD]LRQH &DULSOR
QHOOÍDPELWR GHO %DQGR Ì3ODVWLF &KDOOHQJH 6ILGD DOOH SODVWLFKH PRQR
3ROLWHFQLFR H 6WDWDOH VL PLVXUHUDQQR LQ XQD SRVLWLYD FRPSHWL]LRQH F
RWWREUH H VL FRQFOXGHU¢ FRQ OÍDQQR DFFDGHPLFR \$L PLJOLRUL FRPSRUW
YHUUDQQR FRQVHJQDWL ULFRQRVFLPHQWL H DWWHVVDWL /H WUH 8QLYHUVLW¢
XQ &HUWLILFDWR %ORFNFKDLQ GHOOÍLPSDWWR DPELHQWDOH JHQHUDWR GDOOH
UHDOL]DWH %HYL0, VL SURSRQH FRPH XQ SURJHWWR SLORWD UHSOLFDELOH DQ
8QLYHUVLW¢ LQWHUHVVDWH VFXROH HQWL SXEEOLFL H SULYDWL SHU GLIIRQGH
FXOWXUD GHOOÍDFTXD H FRPSRUWDPHQWL UHVSQRVDELOL YHUVR XQD ULVRUVD
SHU OD YLWD GHOOÍXRPR H GHO SLDQHWD

&RQGLYLGL

4

7ZHH

%VXMGSPS TVIGIHIRXI

>aSPKq>}ScaKí>aqSP>oGSoq>Èí rGS
Ö So^í c`F>nIS>xÉíacaíoS>`cí>^
oKQrSqcíISíaKoorac

.0 # í #.. 0

0.#í ì 10#.

8QLYHU

/RPEDU

.PSUH

+c^SqKGaSGcí S^>aeÈSPKq>}ScaK q`iGcal>aa>í^æ>
+ncQKqccí Kws Èí>axSRkèGSoq>Èí rGSÖ Sraí cknKooCí
raíQScGcÈíra>ínSGKnè>nIS>xÉíacaíoS>Kkè>SqcíISí/>aí
oKQrSqcíISíaKoorac

